

AREA VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE E AUTORIZZAZIONI

IL TITOLARE DELLA POSIZIONE ORGANIZZATIVA CON DELEGHE DIRIGENZIALI

DOTT.SSA VALENTINA FAVERO**POSTA PEC**

Spett.le

MASERATI ENERGIA SRL
maseratienergia@legalmail.it

e p.c.

ARPAE Piacenza
aoppc@cert.arpa.emr.it

OGGETTO: Procedura di Valutazione ambientale preliminare ai sensi dell'art. 6 co. 9bis del D. Lgs.152/2006 relativa al progetto di "trattamento della frazione organica da raccolta differenziata dei rifiuti urbani mediante digestione anaerobica e compostaggio con produzione di biometano da immettere in rete di distribuzione", presso l'impianto di Sarmato (PC) presentato da Maserati Energia Srl.

In riferimento alla Vostra nota, acquisita agli atti con PG/2022/0755474 del 22.08.2022, esaminata la documentazione presentata, si rappresenta quanto segue.

La società Maserati Energia srl richiede di poter integrare ai rifiuti in ingresso, presso il proprio impianto di Sarmato per la produzione di biometano ottenuto dalla frazione organica dei rifiuti solidi urbani raccolta in modo differenziato, attualmente autorizzati, alcuni codici EER.

Il proponente dichiara che:

- l'attività attualmente autorizzata appartiene alla seguente tipologia progettuale di cui agli Allegati B.2 della LR n.4/2018, nello specifico alle opere di cui al punto B.2.50 "Impianti di smaltimento e recupero di rifiuti non pericolosi, con capacità complessiva superiore a 10 tonnellate al giorno, mediante operazioni di cui all'allegato C, lettere da R1 a R9, della Parte Quarta del decreto legislativo n. 152 del 2006";
- i rifiuti, per i quali si richiede l'integrazione, sottoposti a trattamento di digestione anaerobica per la produzione di biometano, sono conformi alle procedure applicative del D.M. 2 marzo 2018;
- all'interno del fabbricato è quindi possibile effettuare un eventuale ritiro di rifiuti confezionati, come ad esempio alimentari scaduti, i quali giungono in pallet e necessitano di una fase di sconfezionamento.

A tale scopo è previsto l'inserimento di una sezione di sconfezionamento meccanico M19 nel fabbricato di lavorazione. I rifiuti sconfezionati possono essere inviati alla fase di

Copia analogica a stampa tratta da documento informatico identificato dal numero di protocollo indicato, sottoscritto con firma digitale predisposto e conservato presso l'Amministrazione in conformità al DLgs 82/2005 (CAD) e successive modificazioni

Viale Della Fiera 8
40127 Bologna

tel 051.527.6953 - 6036
fax 051.527.6095

Email: vipsa@regione.emilia-romagna.it
PEC: vipsa@postacert.regione.emilia-romagna.it

ANNO	NUMERO	INDICE	LIV.1	LIV.2	LIV.3	LIV.4	LIV.5	ANNO	NUMERO	SUB
		Classif.	1310					Fasc.	2022	4

spremitura, inseriti direttamente in vasca di precarico oppure scaricati all'interno della fossa insieme al resto della FORSU, in attesa di essere inviati a trattamento.

È prevista l'introduzione di nuovi macchinari, come una macchina sconfezionatrice ed una nuova macchina spremitrice, e lo spostamento di altri.

Si prevede, inoltre, l'introduzione di n.2 serbatoi (ciascuno da 60 m³) per contenere i rifiuti alimentari liquidi che vengono pompati alla vasca di precarico attraverso n.2 pompe, una a dosaggio veloce e una a dosaggio medio.

Le modifiche proposte, pertanto, sono molteplici e di vario genere:

- modifiche “edilizie”, come l’inserimento dei due prefabbricati, considerabili poco significative ai fini ambientali
- modifiche “edilizie” funzionali all’esercizio delle attività dell’impianto, come ad esempio la parete New Jersey o i serbatoi per contenere i rifiuti liquidi ed opere connesse
- introduzione di nuovi codici CER, alcuni dei quali fonti di potenziali emissioni odorigene, come ad esempio le feci animali/ fanghi ed altri che necessitano di una più specifica individuazione
- inserimento di nuovi macchinari come la macchina spremitrice e quella sconfezionatrice, di cui non sono note le caratteristiche ed eventuali interazioni con l’ambiente.

Alcune delle modifiche proposte, come già evidenziato, possono essere considerate poco significative ai fini ambientali, lo stesso non si può dire per altre modifiche sicuramente più significative come, ad esempio, l’introduzione di alcuni dei nuovi codici CER o l’installazione di nuovi macchinari/ attrezzature.

Per quanto riportato precedentemente si reputano, perciò, necessari ulteriori approfondimenti progettuali e ambientali ed un esame contestuale del progetto con i soggetti ambientali interessati.

Alla luce di quanto sopra, si ritiene, che il progetto in oggetto necessiti di essere sottoposto a verifica di assoggettabilità a VIA (screening).

Si invita pertanto a presentare l’istanza secondo le modalità indicate alla seguente pagina web del sito istituzionale regionale: https://ambiente.regione.emilia-romagna.it/it/sviluppo-sostenibile/temi-1/via/presentare_istanza

Cordiali saluti

Dott. ssa Valentina Favero
(nota firmata digitalmente)

Bologna, 21/09/2022